



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Scienze dell'educazione e della formazione (2024)

Il corso

Codice corso: 30025

Classe di laurea: L-19

Durata: 3 anni

Lingua: ITA

Modalità di erogazione:

Dipartimento: PSICOLOGIA DEI PROCESSI DI SVILUPPO E SOCIALIZZAZIONE

Presentazione

"Il Corso di studio: LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE" (classe L-19) ha la durata di tre anni, è finalizzato al conseguimento della Laurea (L) in SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE. Il corso si caratterizza per il suo impianto interdisciplinare, scientifico e storico-critico, e per lo sforzo di realizzare un progetto formativo fortemente legato ai percorsi della ricerca e dell'innovazione nei settori dell'educazione e della formazione. Il Corso triennale in Scienze dell'educazione e della formazione si propone di raggiungere i seguenti obiettivi generali: dotare gli studenti di una solida preparazione culturale, fondamentale sia per la prosecuzione nel biennio magistrale sia per l'immediato ingresso nel mondo del lavoro; garantire quella flessibilità che è resa possibile solo dal possesso di conoscenze e competenze di carattere generale e specialistico essenziali per comprendere e guidare i cambiamenti e per padroneggiare l'evoluzione della società e delle tecnologie. Le attività di ricerca e l'attenzione ai processi di cambiamento, di innovazione e di riforma sono presenti in tutta l'impostazione del Corso di studi, che prevede una ampia possibilità di attività di laboratorio, di esercitazioni di ricerca sul campo e di tirocini (circa 300 ore) nei quali gli studenti possono confrontarsi con il mondo dei servizi educativi per l'infanzia, la scuola e l'extra-scuola, la formazione professionale, la formazione aziendale, il mondo del no-profit e con le nuove applicazioni tecnologiche e multimediali in educazione. Il Corso di Studio si propone di formare una figura professionale che risponda alle sempre più complesse e mutevoli richieste del mondo del lavoro nell'ambito dei servizi alla persona nell'intero ciclo di vita: dalla prima infanzia, ai bisogni speciali, alle diverse e nuove forme di disagio e marginalità sociale, ai problemi della terza/quarta età, nonché ai nuovi bisogni di educazione in età adulta. I laureati potranno lavorare: • in organismi pubblici, privati, terziario sociale o come liberi professionisti; • in settori diversi (istruzione, educazione e formazione prescolastica, scolastica, professionale e continua; socio-educativo; socio-sanitario; dell'organizzazione e gestione delle risorse umane; dei servizi culturali, di documentazione e di editoria; della ricerca); • con utenti di differenti fasce di età (prima infanzia, adolescenza, età adulta, terza età). I laureati potranno lavorare nei seguenti servizi educativi: • servizi educativi per la prima infanzia (nidi, Poli educativi 0/6, spazi-gioco, centri per bambini e famiglie, servizi domiciliari, nidi aziendali, ludoteche, servizi integrati di assistenza e supporto alla genitorialità e all'infanzia, altri servizi di iniziativa privata); • servizi educativi ludici, artistico/espressivi e del tempo libero per l'infanzia, l'adolescenza e l'età adulta; • servizi educativi scolastici ed extrascolastici per l'inclusione e la prevenzione del disagio; • servizi educativi per la tutela, la prevenzione del disagio e la promozione del benessere degli adolescenti; • servizi educativi rivolti alla tutela, prevenzione del disagio e inclusione sociale di gruppi svantaggiati e minoranze; • servizi educativi rivolti all'inclusione sociale di persone diversamente abili; • servizi di rieducazione e di risocializzazione volti al recupero e al reinserimento nella vita sociale dei soggetti con disagio sociale, fisico e psichico; • servizi di educazione formale e non formale e di formazione professionale per gli adulti; • servizi di educazione ambientale e ai beni culturali per la conoscenza, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio.

Percorso formativo

Curriculum unico

1° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1023573 STORIA DELLA PEDAGOGIA	1°	6	ITA
99794 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	1°	6	ITA
AAF2143 ABILITA' INFORMATICHE PER LE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	1°	6	ITA
10612220 INTRODUZIONE ALLA RICERCA EDUCATIVA	1°	6	ITA
1008609 PEDAGOGIA GENERALE	2°	6	ITA
1010999 DIDATTICA GENERALE	2°	6	ITA
1023709 PSICOLOGIA GENERALE	2°	6	ITA
gruppo OPZIONALE in F Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili			

2° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
AAF1188 PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA	1°	6	ITA
A SCELTA DELLO STUDENTE	1°	6	ITA
1056303 METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA	1°	12	ITA
PEDAGOGIA SOCIALE	1°	6	ITA
10589591 SISTEMA EDUCATIVO ITALIANO	1°	6	ITA
10589622 MEDIA EDUCATION NELLA PRIMA INFANZIA	2°	6	ITA
1044856 PEDAGOGIA INTERCULTURALE	2°	6	ITA
99779 INDICATORI DI QUALITA' DEL SISTEMA FORMATIVO	2°	6	ITA

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1056303 METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA	2°	12	ITA
METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA	2°	6	ITA
10596178 FONDAMENTI DI IGIENE	2°	6	ITA
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili TIROCINIO			
3° anno			
Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
A SCELTA DELLO STUDENTE	1°	6	ITA
1036623 PSICOMETRIA	1°	6	ITA
10589636 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO PER LA PRIMA INFANZIA	1°	6	ITA
10589653 PEDAGOGIA DEI SERVIZI EDUCATIVI	1°	6	ITA
AAF1010 PROVA FINALE	2°	12	ITA
1012228 DIDATTICA DELLA GEOMETRIA E DELLO SPAZIO	2°	6	ITA
10589626 PSICOLOGIA CLINICA DELL'INFANZIA	2°	6	ITA
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili			

Gruppi opzionali

Lo studente deve acquisire 12 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
AAF1152 altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1°	1°	6	ITA
AAF1150 ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	1°	1°	4	ITA
AAF1148 ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	1°	1°	2	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
AAF1360 UNIVERSITA' E LAVORO: PROFILI PROFESSIONALI ATTESI E RICHIESTI	1°	2°	6	ITA
AAF2470 FORMARE EDUCATRICI E EDUCATORI PER IL SISTEMA INTEGRATO 0-6	1°	2°	6	ITA
AAF2471 COLTIVARE CURA E CONOSCENZA	1°	2°	6	ITA
AAF2469 Supervisione pedagogica e lavoro educativo	1°	2°	6	ITA
AAF2472 LE SCIENZE DELLA SOSTENIBILITA' IN MEDICINA E PSICOLOGIA	1°	2°	2	ITA

Lo studente deve acquisire 12 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10596099 GRUPPI E INFLUENZE SOCIALI	1°	2°	6	ITA
1044914 PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	2°	1°	6	ITA
10589628 EDUCARE AL NIDO	3°	1°	6	ITA
1044895 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DEI PROCESSI COGNITIVI	3°	2°	6	ITA

Lo studente deve acquisire 12 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
AAF1042 TIROCINIO	2°	2°	4	ITA
AAF1040 TIROCINIO	2°	2°	2	ITA
AAF1044 TIROCINIO	2°	2°	6	ITA
AAF1050 TIROCINIO	2°	2°	12	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
AAF2043 TIROCINI NEI SERVIZI EDUCATIVI 0 - 3	2°	2°	6	ITA
AAF2044 TIROCINI NEI SERVIZI EDUCATIVI 0 - 3	2°	2°	12	ITA
AAF2065 TIROCINI NEI SERVIZI EDUCATIVI 0-3	2°	2°	2	ITA
AAF2064 TIROCINI NEI SERVIZI EDUCATIVI 0-3	2°	2°	4	ITA

Obiettivi formativi

Il Corso di studio: LAUREA IN 'SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE' (classe L-19) ha la durata di tre anni, è finalizzato al conseguimento della Laurea (L) in SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE e si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi specifici in relazione ai possibili sbocchi professionali: 1. conoscenze teoriche, epistemologiche e metodologiche delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, specificità, differenze, condizionamenti, compresi quelli di genere; 2. conoscenze teoriche e capacità operative di base nei settori della pedagogia e delle scienze dell'educazione per l'analisi delle realtà sociali, culturali e territoriali per elaborare, realizzare, gestire e valutare interventi e progetti educativi; 3. conoscenze teoriche e competenze metodologico-didattiche relative ai settori dell'educazione e della formazione e ai processi di apprendimento-insegnamento nelle diverse età della vita e nei differenti contesti educativi; 4. conoscenze sulle dinamiche del mercato del lavoro, sulla formazione continua e sull'educazione degli adulti e competenze pedagogico-progettuali per realizzare, gestire, programmare e valutare interventi e progetti; 5. conoscenze e competenze metodologiche di ricerca; 6. capacità storico-critiche in tema di storia dell'educazione e delle istituzioni; 7. capacità di progettazione e di gestione dei processi di orientamento scolastico e professionale e dei processi educativo-formativi; 8. capacità di analisi, progettazione, realizzazione e validazione di strumenti valutativi di diversa natura per il sistema educativo in contesto locale, nazionale e internazionale; 9. conoscenze e atteggiamenti scientifici in merito alla ricerca e alla sperimentazione nei settori delle scienze dell'educazione a livello locale, nazionale, europeo e internazionale; 10. competenze specificamente finalizzate all'integrazione scolastica, al contrasto della dispersione e del disagio sociale (anziani, disabili, minori, nomadi, soggetti detenuti nelle carceri, stranieri, ecc 11. competenze utili alla realizzazione di attività di animazione educativa e di formazione basati su interventi di didattica attiva volti a stimolare abilità manuali e creatività. 12. capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, oltre all'italiano almeno una lingua dell'Unione Europea e di acquisire adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione. L'itinerario degli studi, riguarda diverse aree formative e prevede la presenza di attività formative afferenti a: - Discipline pedagogiche e metodologiche didattiche, che riguardano i diversi destinatari delle azioni educative e formative nonché i diversi contesti in cui è possibile intervenire, ovvero le conoscenze e le competenze specifiche del Corso di Studi. - Discipline filosofiche, psicologiche e psicometriche quale necessaria integrazione del percorso di studi. - Esercitazioni di ricerca, idoneità linguistica e informatica, laboratori, tirocini e altre attività che si ritiene siano necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro e finalizzate al completamento della formazione culturale e professionale dello studente. Le attività formative e didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di ricerca, partecipazioni a convegni e giornate di studio.

Profilo professionale

Profilo

Educatore

Funzioni

Il profilo formato dal Corso di laurea è quello di un professionista di livello intermedio, competente sul piano della progettazione, attuazione, gestione e valutazione di interventi educativi e formativi nei servizi e nei sistemi pubblici e privati di educazione e formazione. Alla fine del percorso di studi il laureato può svolgere le seguenti funzioni: - progettare, realizzare e valutare interventi educativi e formativi; - accompagnare e facilitare i processi di apprendimento nelle diverse età della vita in differenti contesti di educazione e formazione; - accompagnare e facilitare l'inserimento sociale di soggetti diversamente abili e con forme di disagio; - partecipare a progetti di ricerca come ricercatore junior; - orientare al lavoro e gestire interventi di tutoraggio

Competenze

- Competenze culturali e storiche per l'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale all'interno della quale operano i servizi educativi; - Competenze osservative per la lettura, interpretazione e valutazione dei contesti e per la rilevazione dei bisogni educativi e formativi; - Competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali, organizzativo-istituzionali, statistiche e valutative al fine di progettare, realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione dalla prima infanzia all'età adulta destinati a singoli o a gruppi; - Competenze relazionali per la gestione delle dinamiche affettivo-relazionali della persona e dei gruppi in formazione; - Competenze comunicative, in forma scritta e orale; - Competenze per l'utilizzo delle nuove tecnologie in attività di educazione e formazione; - Competenza nell'uso di strumenti informatici e programmi statistici, necessari per la raccolta e la elaborazione di dati.

Sbocchi lavorativi

Il Corso di Studio si propone di formare una figura professionale che risponda alle sempre più complesse e mutevoli richieste del mondo del lavoro nell'ambito dei servizi alla persona nell'intero ciclo di vita: dalla prima infanzia, ai bisogni speciali, alle diverse e nuove forme di disagio e marginalità sociale, ai problemi della terza/quarta età, nonché ai nuovi bisogni di educazione in età adulta. In particolare i laureati potranno lavorare: - in organismi pubblici, privati, terziario sociale o come liberi professionisti; - in settori diversi (istruzione e formazione prescolastica, scolastica, professionale e continua; socioeducativo; sanitario; dell'organizzazione e gestione delle risorse umane; dei servizi culturali, di documentazione e di editoria; della ricerca); - con utenti di differenti fasce di età (infanzia, adolescenza, età adulta, terza età); - nei seguenti servizi educativi: - servizi educativi per la prima infanzia (nidi, spazi-gioco, centri per bambini e famiglie, servizi domiciliari, nidi aziendali, ludoteche, servizi integrati di assistenza e supporto alla genitorialità e all'infanzia, altri servizi di iniziativa privata); - servizi educativi ludici, artistico/espressivi e del tempo libero per la prima infanzia, l'adolescenza e l'età adulta; - servizi educativi scolastici ed extrascolastici per l'inclusione e la prevenzione del disagio; - servizi educativi per la tutela, la prevenzione del disagio e la promozione del benessere per gli adolescenti; - servizi educativi rivolti alla tutela, prevenzione del disagio e inclusione sociale per gruppi svantaggiati e minoranze; - servizi educativi rivolti all'inclusione sociale per persone diversamente abili; - servizi di rieducazione e di risocializzazione volti al recupero e al reinserimento nella vita sociale dei soggetti con disagio sociale, fisico e psichico; - servizi di educazione formale e non formale e di formazione professionale per gli adulti; - servizi di educazione ambientale e ai beni culturali per la conoscenza, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio. I laureati triennali possono proseguire gli studi nelle lauree magistrali coerenti con il percorso di studi e in particolare nel corso di laurea in pedagogia e scienze dell'educazione e della formazione che costituisce la sua naturale prosecuzione.

Frequentare

Laurearsi

La prova finale di laurea, che conclude l'iter di studio di primo livello, consiste nella stesura di un elaborato su un tema concordato dal candidato con il suo relatore, di natura sperimentale, o teorica, storica o compilativa. La quantità di lavoro richiesta allo studente è commisurata al numero di CFU previsti per la prova finale dal corso di laurea. Lo studente nella preparazione dell'elaborato di laurea deve essere seguito da un docente relatore e da un correlatore esperto del tema in questione che può anche essere esterno al corso di laurea, appartenere ad altra Facoltà o ad altri Atenei. L'argomento di tesi, che deve essere congruente con gli obiettivi formativi della laurea, è concordato e svolto sotto la guida del relatore e del correlatore di norma scelti tra i professori o i ricercatori del Consiglio del corso di studi. Indipendentemente dalla quantità di lavoro effettuato, l'elaborato deve avere le dimensioni di un saggio nel formato a stampa previsto dal corso di laurea e deve prevedere anche un abstract da allegare alla tesi per la commissione di laurea. La lunghezza complessiva parte da un minimo di 50 pagine nel formato tesi. L'elaborato deve essere redatto dallo studente con parole proprie e citazioni testuali; può riguardare qualunque area disciplinare inclusa nel curriculum di laurea dello studente e deve essere il più possibile congruente con il percorso di studi. L'elaborato deve risultare aggiornato rispetto alla letteratura e agli studi di riferimento e includere una bibliografia che rispetti le norme bibliografiche.

Organizzazione

Presidente del Corso di studio - Presidente del Consiglio di area didattica

Patrizia Sposetti

Tutor del corso

Manager didattico

Daniela Roncone

Rappresentanti degli studenti

Elsa Natalia Iodice
Soledad Pasqualini Marucci
Elettra Luna Lucassen
Beatrice Secreti

Docenti di riferimento

ALESSANDRO SANZO
IRENE STANZIONE
ANTONIO CHIRUMBOLO
CHIARA PAZZAGLI
STEFANO LIVI
ANNA SALERNI
GIORGIO ASQUINI
FRANCESCA FEDERICO
STEFANIA SETTE

Regolamento del corso

Durata del Corso di laurea La durata normale del Corso di laurea è di tre anni. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti. In ciascun anno del Corso di laurea è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti. L'anno accademico è suddiviso in due cicli semestrali. La didattica è organizzata in due semestri: il primo prevede di norma lezioni dal mese di ottobre al mese di dicembre, ed esami nel mese di febbraio; il secondo prevede lezioni dal mese di marzo al mese di maggio ed esami nei mesi di giugno e luglio. È prevista una sessione di esami per il mese di settembre. In relazione al calendario delle sessioni di laurea, previsto dalla facoltà, sono attivate sessioni straordinarie di esami riservate ai laureandi e ad altre categorie di studenti, come stabilito dal Regolamento di Ateneo relativo agli esami di profitto (art.40), Tipologia e obiettivi delle attività formative Il Corso di Studi in SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE è articolato in tre annualità. L'itinerario degli studi, riguarda diverse aree formative e prevede la presenza di attività formative afferenti a: • Discipline pedagogiche e metodologiche didattiche, che riguardano i diversi destinatari delle azioni educative e formative nonché i diversi contesti in cui è possibile intervenire, ovvero le conoscenze e le competenze specifiche del Corso di Studi. • Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e mediche quale necessaria integrazione del percorso di studi. • Esercitazioni di ricerca, idoneità linguistica e informatica, laboratori, tirocini e altre attività che si ritiene siano necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro, finalizzate al completamento della formazione culturale e professionale dello studente. Tipologia e articolazione degli insegnamenti Le attività formative e didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di ricerca, partecipazioni a convegni e giornate di studio. Il corso di laurea prevede che lo studente debba sostenere non più di 20 esami o valutazioni finali di profitto. Sono escluse dal computo del numero degli esami le idoneità di informatica, di lingua straniera, le attività di tirocinio, nonché tutte le Altre Attività Formative (AAF). I crediti a scelta dello studente vengono conteggiati come unico esame. Gli esami sono previsti nella forma di esami annuali da 12 crediti e di esami semestrali da 6 crediti. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere monodisciplinari o integrati ed

essere affidati, in questo secondo caso, alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso. Per particolari esigenze, gli insegnamenti possono anche essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nel Manifesto annuale degli studi. Tutorato didattico Allo studente viene assegnato, fin dall'immatricolazione, un tutor didattico, scelto fra i docenti del corso di laurea con l'obiettivo di seguire lo studente nel suo percorso formativo. Il tutor segue il percorso di studio dello studente per l'intero corso di studio, provvedendo alla verifica periodica e all'aggiornamento del percorso formativo dello studente. Lo studente è tenuto ad aggiornare periodicamente il proprio percorso formativo. È possibile richiedere, da parte dello studente, l'assegnazione di un nuovo tutor, qualora il precedente tutor non possa più seguire il percorso di studio fino al suo compimento. Percorso formativo I percorsi formativi sono approvati dal Presidente del Corso di laurea o dell'Area Didattica di cui fa parte il Corso di Studi. Elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dei crediti associati: Primo anno 30 crediti attività formative di base 12 crediti attività formative caratterizzanti 6 crediti idoneità informatica per le scienze dell'educazione 12 crediti altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro Secondo anno 12 crediti attività formative di base 24 crediti attività formative caratterizzanti 6 crediti le attività formative affini o integrative 6 crediti a scelta studente 12 crediti tirocini 6 crediti idoneità linguistica per le scienze dell'educazione Terzo anno 6 crediti attività formative di base 24 crediti a scelta tra attività formative caratterizzanti 12 crediti attività formative affini o integrative 6 crediti a scelta studente 12 crediti prova finale Per gli iscritti al primo anno le esercitazioni di ricerca sono fortemenent consigliate. I laureati che vogliono accedere ai posti di educatore nei nidi d'infanzia, nei micro-nidi, nelle sezioni primavera e nei servizi integrativi per l'infanzia (spazi gioco, centri per bambini e famiglie, servizi educativi in contesto domiciliare), ai sensi dell'art. 9 del DM 378/2018 e dell'art. 4, c. 1, lettera e), del decreto legislativo n.65 del 2017, i seguenti requisiti minimi: • Crediti di insegnamento che prevedono almeno una parte di programma dedicata alla fascia di età 0-3: 12 CFU nei SSD M-PED/01 e M-PED/02; 12 CFU nei SSD M-PED/03 e M-PED/04; 12 CFU nei SSD PSI/01 e PSI/04; 6 CFU nel settore SPS/08; 12 CFU nei SSD MED42 e M-PSI/08. • Almeno 5 Crediti di laboratorio nei settori M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04, M-PSI04 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni. • Almeno 5 dei 12 CFU di tirocinio presso i servizi educativi per l'infanzia ovvero nidi e micronidi che accolgono le bambine e i bambini tra tre e trentasei mesi di età; sezioni primavera che accolgono bambine e bambini tra ventiquattro e trentasei mesi di età; servizi integrativi che concorrono all'educazione e alla cura delle bambine e dei bambini quali spazi gioco, che accolgono bambine e bambini da dodici a trentasei mesi di età; centri per bambini e famiglie; servizi educativi in contesto domiciliare. L'elenco dei corsi necessari per accedere ai posti di educatore dei servizi educativi per l'infanzia è pubblicato sul Catalogo corsi di ateneo nella sezione Percorso Formativo <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2020/30025/cds>.

Assicurazione qualità

Consultazioni iniziali con le parti interessate

Il CCL intrattiene una costante consultazione formale e informale con le Istituzioni del territorio (Enti Locali) e in particolare con gli assessorati competenti in materia di istruzione, formazione e lavoro. Sono attive collaborazioni con qualificati istituti di ricerca (ISFOL, Tecnostruttura delle Regioni, INVALSI, Fondazione Tagliacarne, ecc.), con le O.O.S.S.e le Associazioni Imprenditoriali (in particolare con la Camera di Commercio di Roma e il suo Istituto di Formazione IRFI). Le consultazioni consentono di rilevare una crescente domanda di professionalità sui versanti della formazione continua e più in generale della formazione degli adulti, e della ricerca in campo educativo e formativo. Per i laureati triennali emergono possibilità occupazionali nei settori dell'affiancamento ad attività di formazione e di orientamento, nei servizi per l'infanzia e per l'adolescenza. Nell'incontro finale della consultazione del 24 gennaio 2008, 'sulla base delle motivazioni presentate e tenuto conto della consultazione e delle valutazioni effettuate precedentemente dalle facoltà proponenti, considerando favorevolmente la razionalizzazione dell'offerta complessiva con riduzione del numero dei corsi, in particolare dei corsi di laurea, preso atto che nessun rilievo è pervenuto nella consultazione telematica che ha preceduto l'incontro e parimenti nessun rilievo è stato formulato durante l'incontro, viene espresso parere favorevole all'istituzione dei singoli corsi, in applicazione del D.M. 270/2004 e successivi decreti'.

Consultazioni successive con le parti interessate

L'individuazione delle organizzazioni, private e pubbliche, coinvolte nelle consultazioni effettuate fin dall'attivazione del corso di studi è stata realizzata considerando i profili professionali in uscita dal CdS. A tal fine, i rapporti costanti e consolidati con i servizi, le agenzie e gli attori del territorio, in particolare di Roma e Provincia, sono condotti con l'obiettivo di identificare la domanda di formazione e gli esiti occupazionali, di perfezionare il percorso formativo e di migliorare e ampliare funzioni e competenze attese nei laureati, anche attraverso attività – concertate – di ricerca-didattica-terza missione. Le modalità e i tempi delle consultazioni con enti e organizzazioni del settore educativo e formativo, effettuate in modo particolare e in modo costante per l'organizzazione del tirocinio curricolare, risultano particolarmente efficaci per rilevare e per accogliere opinioni e suggerimenti dal mondo del lavoro e delle professioni e proporre un'offerta formativa adeguata alle richieste del mondo del lavoro e funzionale a una crescita del/i territorio/i. La rosa delle organizzazioni, pubbliche, private e non profit, risulta sufficientemente rappresentativa al fine di identificare la domanda di formazione e gli esiti occupazionali dei futuri laureati. Il CdS ricorre a convenzioni stipulate a livello di Ateneo con realtà di settore che operano in ambito educativo a livello pubblico e privato (in particolare mondo della Cooperazione Sociale e del Terzo Settore, servizi socio-educativi e socio-sanitari che richiedono competenze educative, mondo della scuola e della formazione, asili nido, biblioteche, ludoteche, istituti penitenziari, ecc.) e con funzioni anche di prevenzione e recupero: si tratta di realtà di settore che concorrono all'educazione in tutte le età (infanzia, adolescenza, giovani, adulti e anziani) e in tutte le condizioni di vita (con riguardo a genere, profilo psico-fisico, classe sociale e gruppo etnico-linguistico-religioso), che consentono - peraltro - di raccogliere costantemente informazioni utili per il corso di studio. Tale La raccolta di informazioni avviene anche attraverso il monitoraggio del tirocinio effettuato costantemente effettuato, fin dall'attivazione del CdS, attraverso diversi strumenti (questionari, colloqui, interviste, consultazioni ad hoc ecc.) somministrati ai vari attori di sistema: in primis, tutor aziendali, studenti tirocinanti. In tal modo, il CdS ottiene informazioni preziose sia durante lo svolgimento dell'attività, sia al termine dell'esperienza di Tirocinio, considerato che ogni anno svolgono la loro esperienza d il tirocinio più di 100 studenti, in strutture ed Enti rappresentativi degli specifici esiti occupazionali previsti dal Corso di Studi. Il confronto con le parti interessate avviene a cadenza regolare e costante sia attraverso lo spaccato del tirocinio, sia attraverso la progettazione di seminari, giornate di studio, convegni e incontri, che il Corso di studi organizza prevalentemente all'interno degli insegnamenti caratterizzanti, chiamando a intervenire testimoni privilegiati, quali specialisti di settore con riguardo a strutture educative, organizzazioni pubbliche e private, volontariato, cooperazione sociale, ricerca e formazione nonché rappresentanti di associazioni professionali (per l'elenco di tali iniziative si rimanda al Catalogo dei corsi e alla pagina elearningmoodle del CdS, nell'area dedicata alle comunicazioni di eventi). Le consultazioni effettuate nel corso degli anni con le organizzazioni professionali rappresentative a livello regionale e nazionale della produzione di beni e servizi, delle professioni dell'educazione e della formazione e l'analisi degli studi di settore condotti a livello locale, regionale e nazionale (Unioncamere – Sistema Informativo Excelsior, Istat, Isfol, Almalaurea, Censis) permettono costante miglioramento e revisione del percorso formativo e della programmazione dei singoli insegnamenti in funzione dei profili professionali formati e richiesti dal mondo del lavoro, anche tenendo conto dei principali cambiamenti socio-culturale. A

integrazione, e agendo in concomitanza e a supporto, a dicembre 2017 è stato istituito un Comitato di indirizzo volto anche a rilevare bisogni specifici dei rappresentanti del mondo del lavoro e di altre organizzazioni di rilievo, in modo da effettuare un confronto rispetto all'Offerta formativa del Corso di Laurea e porre in evidenza criticità e punti di forza per rispondere il più possibile alle esigenze occupazionali. Il Comitato di indirizzo allora istituito era così composto: Costanza Bettoni - Tecnostruttura delle Regioni per il FSE, Dirigente Settore Politiche Educative - Istruzione e Formazione Professionale; Nadia Corsi, Roma Capitale, Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, già Posizione Organizzativa Responsabile del Monitoraggio della Qualità dei Servizi Educativi in Convenzione e in Concessione con Roma Capitale, Responsabile del Centro di Documentazione del Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Comune di Roma; Luca Lo Cascio – Responsabile educativo della Cooperativa “Rifornimento in volo”, Esperto in materia di adolescenti e giovani adulti in strutture semiresidenziali (da marzo 2021); Vittoria Gallina, Miur, Docente in Quiescenza esperta di Educazione degli adulti; Roberto Pandolfi, Amministrazione penitenziaria, Dirigente Formazione del Personale; Maurizio Sorcioni - Anpal Servizi s.p.a, Direttore Direzione Knowledge; Claudio Tosi - Cemea del Mezzogiorno, Presidente. Da febbraio 2022 a oggi, il comitato di indirizzo vede la presenza di: Fabio Olivieri –Presidente Federazione Nazionale delle Associazioni Professionali di Categoria per Pedagogisti ed Educatori Socio-Pedagogici. Da marzo 2023 non fa più parte del Comitato di indirizzo Costanza Bettoni - Tecnostruttura delle Regioni per il FSE, già Dirigente Settore Politiche Educative - Istruzione e Formazione Professionale Da aprile 2023 fa parte del Comitato la dott.ssa Valeria Scalmato, Responsabile del Centro Nazionale Europass Italia attivo presso la Div.4 dell'ANPAL A ogni componente del comitato d'indirizzo è stato inviato nel periodo 23 gennaio – 23 febbraio 2018 un Questionario di opinione sul corso di laurea, appositamente messo a punto con l'obiettivo di rilevare la coerenza dell'offerta formativa del Corso di Studi con le richieste e le esigenze del mondo del lavoro e delle professioni al fine di poter disporre di informazioni che consentano di progettare una proposta formativa coerente con le esigenze della società e del mondo produttivo. Il Questionario composto da domande, con risposte aperte e chiuse, ha consentito di rilevare i seguenti aspetti: 1. Opinione sulla chiarezza della denominazione del CdS rispetto alle sue finalità. 2. Coerenza tra le figure professionali che il CdS si propone di formare e le esigenze del settore/ambito professionale/produttivo di cui si occupa il componente del comitato. 3. Opinione sulla richiesta da parte del mondo del lavoro nei prossimi cinque anni delle figure professionali formate dal CdS. 4. Indicazione delle figure professionali formate dal CdS che si ritiene possano maggiormente rispondere alle esigenze dell'ambito professionale di cui si occupa il componente del comitato. 5. Congruenza del ruolo e delle attività/funzioni lavorative descritte per ciascuna figura professionale formata dal CdS rispetto al settore dei componenti del Comitato. 6. Grado di importanza attribuita alle conoscenze, alle capacità di comprensione formate dal CdS e alla capacità di applicarle indicate nella Scheda Unica Annuale (SUA) e indicazione di altre conoscenze e/o competenze che si ritiene sarebbero utili per un professionista in ambito educativo, nonché sul modo in cui si suggerirebbe di corrispondervi a livello formativo. 7. Suggerimenti/proposte di miglioramento del percorso formativo. Da una lettura delle risposte raccolte dalla somministrazione al Questionario possiamo affermare che, secondo le opinioni dei componenti del comitato d'indirizzo, il Corso di Studi risulta in generale coerente con le esigenze del mondo del lavoro. Le figure professionali formate dal Corso di Studi risultano realmente impiegate nei settori lavorativi interessati e si prospetta che lo siano anche negli anni futuri. I suggerimenti relativi a possibili miglioramenti attuabili all'interno del Corso di Studi sono riassumibili in una maggiore specificazione all'interno del percorso formativo rispetto alle caratteristiche delle figure professionali formate e dei diversi settori lavorativi in cui possono lavorare. Per una lettura dettagliata dei dati raccolti, si rimanda al documento allegato al verbale Cad del 12/4/2018. Oltre alla somministrazione del questionario avvengono in modo costante incontri individuali e confronti sui profili professionali e sulla formazione delle figure educative con i diversi componenti del Comitato di indirizzo e, in modo particolare, con i referenti delle organizzazioni che ospitano gli studenti tirocinanti, anche in considerazione dei cambiamenti legislativi che hanno riguardato le professioni educative e il loro riconoscimento. Tali confronti hanno la finalità di migliorare i percorsi di insegnamento e vengono condivisi in sede di CAD, accogliendo anche i suggerimenti dei rappresentati degli studenti. Il Corso di Studi inoltre ha iniziato a curare, anche nella prospettiva degli esiti professionali, le relazioni internazionali con diverse sedi universitarie della Comunità Europea (vedi progetti Erasmus internship). Negli anni i laureati e le laureate dei Corsi di Studio afferenti all'Area Didattica in Scienze dell'Educazione e della Formazione sono stati osservati nei loro percorsi d'inserimento nel mercato del lavoro, grazie a uno strumento messo a punto nell'ambito del progetto di ricerca di interesse nazionale “PRIN - Successo formativo, inclusione e coesione sociale: strategie innovative, ICT e modelli valutativi” (2012-15), utilizzando la banca dati costituita dalle Comunicazioni Obbligatorie (CO) del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che sono state incrociate con i dati relativi ai laureati “Sapienza”. Ciò ha reso possibile tracciare tutti i contratti di lavoro subordinato e para-subordinato di ciascun laureato/a dal giorno successivo alla laurea. Per quanto riguarda il corso di studi triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione, il numero di laureati che hanno stipulato almeno un contratto di lavoro rispetto al totale dei laureati risulta al 2020 pari al 70%, valore superiore al 51% riferito all'intero Ateneo, così come emerge una elevata coerenza tra il lavoro svolto ed il titolo di studio conseguito (45% per l'Ateneo). — Consultazioni successive; Nell'ambito delle attività previste nelle Linee Guida sulle Consultazioni con le parti Interessate, infine, i Corsi di

Studio in Psicologia, Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale/magistrale), Scienze della Formazione Primaria e Servizio Sociale, incardinati presso il Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione hanno avviato un percorso di monitoraggio dell'offerta formativa al fine di individuare punti di forza ed eventuali criticità. Nel corso dell'A.A. 2021/2022, i Presidenti e i membri della CGAQ dei diversi corsi hanno avuto diversi incontri al fine di predisporre il questionario che è stato proposto a diversi enti e strutture che hanno ospitato i/le tirocinanti e/o i/le laureati/e. Il link è il seguente: <https://forms.gle/yMo8q9G9tJBmtVaL8>

Organizzazione e responsabilità della AQ del Cds

Il Sistema di Assicurazione Qualità (AQ) di Sapienza è descritto diffusamente nelle Pagine Web del Team Qualità consultabili all'indirizzo <https://www.uniroma1.it/it/pagina/team-qualita>. Nelle Pagine Web vengono descritti il percorso decennale sviluppato dall'Ateneo per la costruzione dell'Assicurazione Qualità Sapienza, il modello organizzativo adottato, gli attori dell'AQ (Team Qualità, Comitati di Monitoraggio, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Commissioni Qualità dei Corsi di Studio), i Gruppi di Lavoro attivi, le principali attività sviluppate, la documentazione predisposta per la gestione dei processi e delle attività di Assicurazione della Qualità nella Didattica, nella Ricerca e nella Terza Missione. Le Pagine Web rappresentano inoltre la piattaforma di comunicazione e di messa a disposizione dei dati di riferimento per le attività di Riesame, di stesura delle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e dei Comitati di Monitoraggio e per la compilazione delle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca. Ciascun Corso di Studio e ciascun Dipartimento ha poi facoltà di declinare il Modello di Assicurazione Qualità Sapienza definito nelle Pagine Web del Team Qualità nell'Assicurazione Qualità del CdS/Dipartimento mutuandolo ed adattandolo alle proprie specificità organizzative pur nel rispetto dei modelli e delle procedure definite dall'Anvur e dal Team Qualità. Le Pagine Web di CdS/Dipartimento rappresentano, unitamente alle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca, gli strumenti di comunicazione delle modalità di attuazione del Sistema di Assicurazione Qualità a livello di CdS/Dipartimento.